

SCUOLA DI PREGHIERA

Giuseppe Riggio sj

**SECONDA SETTIMANA DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI: IL BATTESIMO DI GESÙ**

Qualche suggerimento per vivere la **prima parte di preghiera silenziosa**:

- Mi raccolgo e affido al Signore i pensieri e le preoccupazioni di questo momento e gli chiedo la disponibilità del cuore per potergli far posto nella mia vita.
- Leggo con calma una prima volta il brano biblico proposto. Che cosa dice il testo? Chi sono i protagonisti? Che cosa accade?

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO 3, 13 – 4, 11**

Allora Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: *"Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?"*. Ma Gesù gli rispose: *"Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia"*. Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: *"Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento"*.

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: *"Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane"*. Ma egli rispose: *"Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"*. Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: *"Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"*. Gesù gli rispose: *"Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"*. Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: *"Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai"*. Allora Gesù gli rispose: *"Vattene, Satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"*. Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Per **prepararsi alla preghiera**:

- Entro in preghiera con un segno di croce.
- Vedo con gli occhi dell'immaginazione i luoghi in cui si svolge la scena evangelica: la strada che va dalla Galilea al Giordano, le sponde del fiume, il deserto, ...
- Domando la grazia per questa preghiera: **conoscere intimamente il Signore che si è fatto uomo per me per poterlo più amarlo e seguirlo.**

Un'**indicazione generale**: Nella preghiera mi fermo a contemplare la scena evangelica. Osservo le persone descritte, le azioni compiute, le parole pronunciate. C'è un gesto, una parola, un dettaglio, un atteggiamento che mi colpisce e mi parla? Mi fermo nella preghiera su questo punto chiedendo

al Signore di darmi luce sulla mia vita.

Qualche spunto per la **preghiera personale**: Gesù, dopo aver lasciato la casa paterna, inizia la sua missione pubblica comprendendo nel deserto il modo di viverla in unione al Padre.

- Gesù vive la tappa significativa di **uscire dalla casa paterna** per iniziare la vita da adulto. Compiendo questo gesto, Gesù come ogni uomo si inserisce nelle leggi proprie della crescita umana, ma il motivo che lo spinge a lasciare Nazareth non è certo comune (sposarsi, andare a lavorare in un'altra città, ecc.). Possiamo pensare ai sentimenti nutriti da Maria vedendo il figlio partire e intuendo ciò che l'attende. Possiamo fermarci a considerare i pensieri di Gesù nei tre giorni di viaggio che separano Nazareth dal fiume Giordano: la nostalgia per la casa appena lasciata, la fiducia nel Padre che lo guida, l'apertura e la disponibilità verso il futuro. *Contemplando Gesù che lascia la sua casa e si avvia a una nuova vita in risposta alla chiamata del Padre, posso fare memoria delle tappe della mia vita in cui ho lasciato la mia casa, "le mie sicurezze" per andare verso qualcosa di più grande.*
- Il primo atto del **ministero pubblico di Gesù** è sorprendente. Gesù si mette in fila con altri uomini per ricevere il battesimo di purificazione di Giovanni pur non avendone bisogno perché non ha peccato. Ma il Figlio di Dio che si è fatto uomo sceglie volutamente di mettersi a fianco dei peccatori in cerca di perdono per poterli ascoltare, condividere le loro fatiche e le loro speranze di un nuovo inizio dopo il battesimo. *Anche noi, con le nostre fatiche e i nostri pesi, lasciamo che il Signore Gesù sia nostro compagno di cammino per poter parlare con lui di quanto ci sta a cuore.* Anche Giovanni è sorpreso vedendo Gesù tra coloro che vanno da lui per farsi battezzare. Il gesto di Gesù rovescia la nostra logica: il grande si fa piccolo, il maestro si fa servo. È il programma di una vita di amore e donazione che si delinea in questo gesto: obbedire al Padre docilmente perché la vita donata possa generare a sua volta la vita. Questo è possibile perché Gesù è certo dell'amore del Padre che si manifesta anche nella voce che dice: "Questi è il Figlio mio, l'amato".
- Gesù è **condotto dallo Spirito nel deserto**, un luogo inabitato, inospitale e pericoloso. Ma è anche il luogo in cui spariscono le distrazioni e il superfluo e la fiducia in Dio può crescere. *Quali è il mio deserto? In quale luogo spirituale sperimento di crescere nell'amore verso il Signore?* Nel deserto **Gesù è tentato tre volte** sul modo di concepire la sua vocazione messianica. Le tentazioni mirano a rompere il legame d'amore e di fiducia tra Gesù e il Padre proponendo un modello di messia che cerca il potere e la popolarità. Gesù appoggiandosi sulla Scrittura vince queste tentazioni e ci mostra la via da seguire nelle nostre lotte. *Vi sono e quali sono le tentazioni che mettono in discussione la mia vocazione cristiana?*

Per **terminare la preghiera**:

- Faccio un colloquio con Dio Padre, il Signore Gesù o con la Vergine Maria presentando quanto ho ricevuto nella preghiera e chiedendo l'aiuto che mi serve per seguire sempre più il Signore.
- Concludo con la preghiera del Padre nostro.

Altri brani che possono accompagnare la nostra preghiera in questa settimana:

- Il battesimo di Gesù negli altri vangeli sinottici: Mc 1, 9-12; Lc 3,21-22 e 4, 1-12.
- Gv 1, 19-34: Giovanni il battista rende testimonianza a Gesù.
- Sal 2: "Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato".
- Sal 7: "Signore, mio Dio, in te mi rifugio".

Mercoledì 23.1.13: 2ª settimana degli Esercizi Spirituali – le nozze di Cana. Guida: Giuseppe Trotta sj